

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

11 LUG. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' **11 LUG. 2003** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 213
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

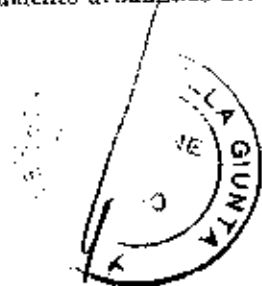
STORACE	Francesco	Presidente	LANNARILLI	Antonio	Assessore
SIMEONE	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
ACCELLIO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMBELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO - ROBILOTTA.

DELIBERAZIONE N. -625-

OGGETTO: _____ Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per la realizzazione del progetto esecutivo relativo al completamento della superstrada SORA-FROSINONE, 5° LOTTO I° Stralcio funzionale (in variante allo strumento urbanistico del Comune di Alatri).



OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art.34 del Dlgs. n.267/2000 per la realizzazione del progetto esecutivo relativo al completamento della superstrada SORA-FROSINONE, 5° LOTTO 1° Stralcio funzionale (in variante allo strumento urbanistico del Comune di Alatri).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che la Regione Lazio intende realizzare il completamento del collegamento stradale tra i centri abitati di Sora e di Frosinone.

Che l'Assessorato Trasporti e LL.PP. - Direzione Generale OO.PP. e Servizi per il Territorio - Area Infrastrutture - Servizio Viabilità, ha redatto il progetto esecutivo delle opere relative al 5° Lotto 1° stralcio interessanti i Comuni di Alatri e di Veroli.

Che la Regione Lazio con DCR n. 1251 del 21.3.1990 ha approvato il piano ASI di Frosinone tra le cui previsioni è tra l'altro compresa la localizzazione del collegamento stradale in argomento.

Che l'Assessorato Trasporti e LL.PP. - Direzione Generale OO.PP. e Servizi per il Territorio - Area Infrastrutture - Servizio Viabilità, vista la complessità della procedura di approvazione del progetto ha indetto, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90, una conferenza di servizi preordinata alla conclusione di un accordo di programma con nota prot. 4067 del 23.6.1999.

Che nel corso della medesima sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che la conferenza di servizi si è conclusa positivamente a condizione che fossero perfezionate le formalità urbanistiche relative al progetto.

Che il Comune di Veroli con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 28.9.1999 ha preso atto della conformità del medesimo allo strumento urbanistico vigente.

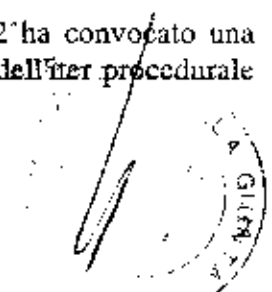
Che è necessario mutare la destinazione urbanistica dei terreni da "Zona Agricola" a "Viabilità" limitatamente alle sole aree nel territorio comunale di Alatri interessate dalla realizzazione del progetto.

Che il Comune di Alatri con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.9.1999 ha approvato, tra l'altro, il progetto adottando la connessa variante allo strumento urbanistico.

Che a seguito di pubblicazione, sono pervenute n. 4 osservazioni alle quali il Comune di Alatri ha controdedotto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24.01.2000.

Che con nota prot. 4740 del 17.02.2000 il Comune di Alatri ha trasmesso gli atti relativi alle controdeduzioni alle strutture regionali competenti.

Che la Direzione reg.le Infrastrutture con nota prot. 84826/LE del 18.11.2002 ha convocato una conferenza di servizi interna all'Amministrazione regionale per la conclusione dell'iter procedurale finalizzato all'accordo di programma per la realizzazione delle opere in progetto.



Che nella stessa conclusasi positivamente in data 26.11.2002, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Direzione regionale Territorio e Urbanistica confermato con nota prot. 25345 del 19.12.2002.

CONSIDERATO

Che è pervenuto da parte del Ministero dell'Ambiente Servizio V.I.A., il parere favorevole della compatibilità ambientale relativa al suddetto progetto - Decreto n. 5657 del 12.12.2000 con il quale venivano formulate delle osservazioni e prescrizioni.

Che a seguito delle osservazioni formulate con il predetto Decreto, l'Assessorato alle OO.RR. della Regione Lazio ha evidenziato l'impossibilità di aderire alle richieste formulate dal Ministero dell'Ambiente relative agli aspetti strutturali dell'opera (abbassamento della livelletta con conseguente inserimento in galleria artificiale e modifiche delle opere d'arte) per il conseguente sconvolgimento del quadro economico del progetto tale da compromettere la fattibilità del medesimo.

Che pertanto il suddetto Decreto di compatibilità ambientale è stato reiterato per tener conto delle difficoltà evidenziate.

Che con nota n. 6032/VIA/A013G del 05.6.2002, pervenuto in data 14.6.2002, il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso il decreto di compatibilità ambientale n. 7235 del 04.6.2002, a modifica del precedente, con il quale si esprime "giudizio positivo sulla compatibilità dell'opera, subordinato al rispetto di alcune prescrizioni", alle quali la Regione Lazio si impegna a soddisfare nella fase esecutiva.

Che pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo con il quale fra l'altro si approverà la seguente variante alla destinazione urbanistica delle sole aree interessate dalla realizzazione dell'intervento in comune di Alatri:

da Zona Agricola a Viabilità

PRESO ATTO

Del verbale della Conferenza di servizi del 30.7.1999;

Del verbale della Conferenza di servizi del 26.11.2002;

Dei seguenti pareri:

- Regione Lazio - Assessorato Urbanistica e Casa - Ufficio Autonomo Pareri Ambientali - ex lege 1497/39 art. 7 - Parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 5293/99 dell' 8.11.1999.
- Regione Lazio Assessorato Urbanistica e Casa scett.44 - Parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 1769/99 del 29.7.1999.
- Regione Lazio - Dip.to SAeMR Area 11 F Usi civici - Nulla osta reso con nota prot. 8101/11/F del 11.10.2002.
- Regione Lazio - Dip.to Economico e Occupazionale - Dir.reg.le Attività Produttive Area 12 A - Nulla osta reso con nota prot. 16297 del 27.11.2002.
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio - Parere favorevole con prescrizioni reso in sede di procedura di VIA, confermato con nota prot. 12885/14506/15113 del 27.7.1999 e ribadito in conferenza di servizi del 30.7.1999.

- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio - Parere di massima favorevole con prescrizioni reso con nota prot. del 13.7.1999 e confermato in conferenza di servizi del 30.7.1999. 93293 AL
- Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno - Parere favorevole reso con nota prot. n. 1899 del 19.6.2002.
- Regione Lazio Dip. Ambiente e Protezione Civile Settore 71 Uff. V - Parere favorevole con condizioni ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 e Nulla Osta ai sensi del RD 3267/23 reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- A.N.A.S. - Compartimento della Viabilità per il Lazio - Parere favorevole con condizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- Amministrazione Provinciale di Frosinone - Parere favorevole con prescrizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- Comune di Alatri - Parere favorevole con prescrizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- A.S.I. di Frosinone - Parere favorevole con condizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- XII Comunità Montana del Lazio - Nulla Osta reso con nota prot. 1605 del 21.7.1999
- FF.SS. Divisione infrastruttura - Zona territoriale Tirrenica Sud - Direzione Compartimentale Infrastrutture di Roma - Parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 00061 del 26.7.1999
- E.N.E.L. - Esercizio di Frosinone - Parere favorevole con osservazioni reso con nota prot. 4414 del 29.7.1999 confermato in conferenza di servizi del 30.7.1999
- Telecom Italia S.p.a.-agenzia di Frosinone - Parere favorevole con condizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999

VISTO

Il progetto esecutivo che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi:

- 1) Relazione generale
- 2) Relazione geologica e geotecnica
- 3) Relazione idrologica idraulica
- 4) Relazione stralcio di P.R.G. (Piano Asi)
- 5) Corografia espropri elenco ditte *(Elaborati)*
- 6) Opere a verde - *relazione tecnica*
- 7) Planimetria generale di progetto
- 8) Planimetria di progetto stralcio A
- 9) " B
- 10) " C
- 11) Planimetria degli espropri A
- 12) " B
- 13) " C
- 14) Planimetria sintesi (vincoli)
- 15) Asse stradale profilo long. A
- 16) " B
- 17) " C
- 18) Interferenza con servizi planimetria
- 19) rilievo sottoservizi stralcio A
- 20) " B
- 21) Asse stradale ubicazione

- 22) Sezioni trasversali stralcio A
- 23) Sezioni trasversali stralcio B
- 24) " " C
- 25) Viabilità secondaria sezioni tipo
- 26) " " sezione trasversale
- 27) Rampe svincolo sezione tipo
- 28) Asse stradale sezione tipo
- 29) Svincoli n. 11 tavole
- 30) Svincolo sezioni trasversali viabilità secondaria profilo long. N. 6 tavole

L'allegato schema di Accordo di Programma;

CONSIDERATO

Che l'opera è dichiarata di pubblica utilità ed i lavori sono dichiarati indifferibili ed urgenti;

RITENUTO

di aderire all'Accordo di Programma medesimo;


VISTO

il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art.34 del D.lgs. n.267/2000 per la realizzazione del progetto esecutivo relativo al completamento della superstrada SORA - FROSINONE, 5° LOTTO I° Stralcio funzionale (in variante allo strumento urbanistico del Comune di Alatri).

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



4 LUG. 2008



ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art.34 del Dlgs. n.267/2000 per la realizzazione del progetto esecutivo relativo al completamento della superstrada SORA-FROSINONE, 5° LOTTO 1° Stralcio funzionale (in variante allo strumento urbanistico di Alatri).

PREMESSO

Che la Regione Lazio intende realizzare il completamento del collegamento stradale tra i centri abitati di Sora e di Frosinone.

Che l'Assessorato Trasporti e LL.PP. - Direzione Generale OO.PP. e Servizi per il Territorio - Area Infrastrutture - Servizio Viabilità, ha redatto il progetto esecutivo delle opere relative al 5° Lotto 1° stralcio interessanti i Comuni di Alatri e di Veroli.

Che la Regione Lazio con DCR n. 1251 del 21.3.1990 ha approvato il piano ASI di Frosinone tra le cui previsioni è tra l'altro compresa la localizzazione del collegamento stradale in argomento.

Che l'Assessorato Trasporti e LL.PP. - Direzione Generale OO.PP. e Servizi per il Territorio - Area Infrastrutture - Servizio Viabilità, vista la complessità della procedura di approvazione del progetto ha indetto, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90, una conferenza di servizi preordinata alla conclusione di un accordo di programma con nota prot. 4067 del 23.6.1999.

Che nel corso della medesima sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che la conferenza si è conclusa positivamente a condizione che fossero perfezionate le formalità urbanistiche relative al progetto.

Che il Comune di Veroli con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 28.9.1999 ha preso atto della conformità del medesimo allo strumento urbanistico vigente.

Che è necessario mutare la destinazione urbanistica dei terreni da "Zona Agricola" a "Viabilità" limitatamente alle sole aree nel territorio comunale di Alatri interessate dalla realizzazione del progetto.

Che il Comune di Alatri con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.9.1999 ha approvato, tra l'altro, il progetto adottando la connessa variante allo strumento urbanistico.

Che a seguito di pubblicazione, sono pervenute n. 4 osservazioni alle quali il Comune di Alatri ha controdedotto con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 24.01.2000.

Che con nota prot. 4740 del 17.02.2000 il Comune di Alatri ha trasmesso gli atti relativi alle controdeduzioni alle strutture regionali competenti.

Che la Direzione regionale Infrastrutture con nota prot. S4826/LE del 18.11.2002 ha convocato una conferenza di servizi interna all'Amministrazione regionale per la conclusione dell'iter procedurale finalizzato all'accordo di programma per la realizzazione delle opere in progetto.





REGIONE LAZIO

Che nella stessa conclusasi positivamente in data 26.11.2002, è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni della Direzione regionale Territorio e Urbanistica confermato con nota prot. 25345 del 19.12.2002.

CONSIDERATO

Che è pervenuto da parte del Ministero dell'Ambiente Servizio V.I.A., il parere favorevole della compatibilità ambientale relativa al suddetto progetto - Decreto n. 5657 del 12.12.2000 con il quale venivano formulate delle osservazioni e prescrizioni.

Che a seguito delle osservazioni formulate con il predetto Decreto, l'Assessorato alle OO.RR. della Regione Lazio ha evidenziato l'impossibilità di aderire alle richieste formulate dal Ministero dell'Ambiente relative agli aspetti strutturali dell'opera (abbassamento della livelletta con conseguente inserimento in galleria artificiale e modifiche delle opere d'arte) per il conseguente sconvolgimento del quadro economico del progetto tale da compromettere la fattibilità del medesimo.

Che pertanto il suddetto Decreto di compatibilità ambientale è stato reiterato per tener conto delle difficoltà evidenziate.

Che con nota n. 6032/VIA/A013G del 05.6.2002, pervenuto in data 14.6.2002, il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso il decreto di compatibilità ambientale n. 7235 del 04.6.2002, a modifica del precedente, con il quale si esprime "giudizio positivo sulla compatibilità dell'opera, subordinato al rispetto di alcune prescrizioni", alle quali la Regione Lazio si impegna a soddisfare nella fase esecutiva.

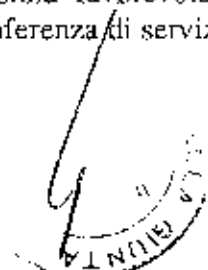
PRESO ATTO

Del verbale della Conferenza di servizi del 30.7.1999;

Del verbale della Conferenza di servizi del 26.11.2002;

Dei seguenti pareri:

- Regione Lazio - Assessorato Urbanistica e Casa - Ufficio Autonomo Pareri Ambientali - ex lege 1497/39 art. 7 - Parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 5293/99 dell' 8.11.1999.
- Regione Lazio Assessorato Urbanistica e Casa sett.44 - Parere favorevole con condizioni reso con nota prot. n. 1769/99 del 29.7.1999.
- Regione Lazio - Dip.to SAeMR Area 11 F Usi civici - Nulla osta reso con nota prot. 8101/11/F del 11.10.2002.
- Regione Lazio - Dip.to Economico e Occupazionale - Dir.reg.le Attività Produttive Area 12 A - Nulla osta reso con nota prot. 16297 del 27.11.2002.
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio - Parere favorevole con prescrizioni reso in sede di procedura di VIA, confermato con nota prot. 12885/14506/15113 del 27.7.1999 e ribadito in conferenza di servizi del 30.7.1999.
- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio - Parere di massima favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 13208 del 13.7.1999 e confermato in conferenza di servizi del 30.7.1999.





REGIONE LAZIO

- Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno - Parere favorevole reso con nota prot. n. 1899 del 19.6.2002.
- Regione Lazio Dip. Ambiente e Protezione Civile Settore 71 Uff. V - Parere favorevole con condizioni ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 e Nulla Osta ai sensi del RD 3267/23 reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- A.N.A.S. - Compartimento della Viabilità per il Lazio - Parere favorevole con condizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- Amministrazione Provinciale di Frosinone - Parere favorevole con prescrizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- Comune di Alatri - Parere favorevole con prescrizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- A.S.I. di Frosinone - Parere favorevole con condizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999.
- XII Comunità Montana del Lazio - Nulla Osta reso con nota prot. 1605 del 21.7.1999
- FF.SS. Divisione infrastruttura - Zona territoriale Tirrenica Sud - Direzione Compartimentale Infrastrutture di Roma - Parere favorevole con prescrizioni reso con nota prot. 00063 del 26.7.1999
- E.N.E.L. - Esercizio di Frosinone - Parere favorevole con osservazioni reso con nota prot. 4414 del 29.7.1999 confermato in conferenza di servizi del 30.7.1999
- Telecom Italia S.p.a.-agenzia di Frosinone - Parere favorevole con condizioni reso nella Conferenza di Servizi del 30.7.1999

Che pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo di programma;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storaco, il Comune di Alatri rappresentato dal Sindaco p.t. Giuseppe Morini, il Comune di Veroli rappresentato dal Sindaco p.t. Danilo Campanari convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto esecutivo, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi:

- 1) Relazione generale
- 2) Relazione geologica e geotecnica
- 3) Relazione idrologica idraulica
- 4) Relazione stralcio di P.R.G. (Piano Asi)
- 5) Corografia espropri elenco ditte (2 elaborati)
- 6) Opere a verde - relazione tecnica
- 7) Planimetria generale di progetto
- 8) Planimetria di progetto stralcio A
- 9) " " B
- 10) " " C
- 11) Planimetria degli espropri A
- 12) " " B



REGIONE LAZIO

- 13) " C
- 14) Planimetria sintesi (vincoli)
- 15) Asse stradale profilo long. A
- 16) " B
- 17) " C
- 18) Interferenza con servizi planimetria
- 19) rilievo sottoservizi stralcio A
- 20) " B
- 21) Asse stradale ubicazione
- 22) Sezioni trasversali stralcio A
- 23) Sezioni trasversali stralcio B
- 24) " C
- 25) Viabilità secondaria sezioni tipo
- 26) " sezione trasversale
- 27) Rampe svincolo sezione tipo
- 28) Asse stradale sezione tipo
- 29) Svincoli n. 11 tavole
- 30) Svincolo sezioni trasversali viabilità secondaria profilo long. N. 6 tavole

Art.2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Alatri limitatamente alle aree interessate dagli interventi:

da Zona Agricola a Viabilità

Art.3

Detta realizzazione deve avvenire conformemente alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni dettate dagli Enti competenti

Sovrintendenza Archeologica per il Lazio.

" Il tracciato previsto interagisce con diverse zone di interesse archeologico (Via di S. Cecilia, Maceroni, attuale via Casilina forse corrispondente all'antica via Latina località Loana), cui potrebbero aggiungersene altre in seguito a ricognizioni più accurate da eseguirsi in autunno. In tali aree dovranno essere eseguite una serie di indagini preventive di scavo finalizzate ad accertare la reale natura ed entità degli eventuali resti sepolti.

ANAS Compartimento Viabilità per il Lazio

" L'ANAS osserva che l'innesto sulla S.S. 155 con la rampa di svincolo "E" (svincolo Fiuggi codice elaborato 10-PP03) non prevede le corsie di accelerazione e decelerazione sulla S.S. 155 "di Fiuggi" nè la corsia di accumulo per la svolta a sinistra così come le norme tecniche prescrivono. Inoltre l'ANAS osserva che nel progetto non è previsto l'adeguamento del tratto della S.C. "Santa Cecilia" che collega lo svincolo "Casilina" con la S.S. n. 6 "via Casilina. Si osserva inoltre che anche la S.C. "Santa Cecilia" dovrà essere sistemata secondo le vigenti norme con corsia di decelerazione, accelerazione ed accumulo per la svolta a sinistra.

Amministrazione Provinciale di Frosinone



REGIONE LAZIO

“Si esprime parere favorevole con le prescrizioni della sistemazione dello svincolo sulla S.P. Santa Cecilia con corsie di decelerazione ed accelerazione, sistemazione della Provinciale sino alla SS. Casilina.

I lavori da eseguire sulla Strada Provinciale verranno disciplinati da apposita concessione da rilasciare dietro presentazione dei relativi elaborati”.

Consorzio A.S.I. di Frusinate

- 1) le rampe di innesto degli svincoli per Fuggi e per la Casilina siano dotate di corsie di accelerazione, di decelerazione e di accumulo;
- 2) la strada comunale di collegamento tra lo svincolo Casilina e la SS. n. 6 Casilina sia allargata ed adeguata a supportare il nuovo volume di traffico che transiterà su detta strada;
- 3) eseguire opere di protezione e salvaguardia di attività produttive in genere (barriere antirumore opere in verde)

Regione Lazio Assessorato Urbanistica e Casa - Settore 44

“... *omissis* ... sia imposta la fascia di rispetto delle costruzioni dall'asse stradale, a norma del DM 1404/1968 e succ. agg., secondo le procedure di legge”.

Regione Lazio Assessorato Urbanistica e Casa - Ufficio autonomo pareri ambientali

Nelle fasce verde confermini alla realizzanda superstrada, vengano realizzati inerbimenti con essenze erbacee e arbustive tipiche del luogo.

In zone consentite (nel rispetto della sicurezza), vengano altresì piantumate essenze arboree tipiche del luogo.

Regione Lazio Assessorato Utilizzo e Valorizzazione della Risorse Ambientali Dipartimento Ambiente e Protezione Civile (Sett. 71)

- 1) siano rispettate le norme prescrittive contenute nel Piano Territoriale paesistico del comprensorio c, prima dei lavori, sia eseguita la verifica di compatibilità rispetto all'iniziativa in programma;
- 2) il materiale terroso e lapideo sia sistemato stabilmente sul posto e quello in esubero proveniente dagli scavi venga portato a discarica autorizzata e o smaltito a norma di legge;
- 3) tutte le scarpate o le superfici nude che eventualmente si formassero a seguito dei lavori, siano opportunamente profilate, sistemate ed inerbite mediante semina di specie erbacee arbustive adatte alla zona;
- 4) siano realizzate a fronte degli scavi e dei rilevati adeguate opere di contenimento;
- 5) è vietata l'estirpazione di piante arboree di specie di interesse forestale o in caso di necessità ne sia realizzato il reimpianto;
- 6) l'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora durante lo svolgimento dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;
- 7) la superficie interessata dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato senza arrecare danni alla circostante vegetazione arborea ed arbustiva;
- 8) gli sbancamenti e i movimenti terra dovranno essere ridotti al necessario evitando ricarichi non protetti e di alto spessore prevedendo altresì l'asportazione preventiva dei terreni vegetali nei tratti sottoposti sia a sbancamento che a ricarica e che dovranno essere successivamente reimpiegati per la naturalizzazione dell'intervento;
- 9) la strada sia munita di un idoneo sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, dimensionato opportunamente in riferimento alle superfici impermeabili da realizzarsi, collegato



REGIONE LAZIO

con sistemi idraulici già presenti nel territorio al fine di evitare fenomeni di erosione superficiale ed eventuali impaludamenti sia nell'aria di interesse che a valle della stessa;

10) dovranno essere rispettivamente rispettate le linee di deflusso superficiale delle acque, prevedendo la riattivazione delle stesse in caso di intercettazione nel corso dei lavori ed evitando ogni intervento di tombamento e/o riduzione dell'alveo, così come dovranno essere opportunamente drenate e regolamenti eventuali venute d'acqua messe a giorno dai lavori;

11) l'esecuzione dell'opera d'arte dovrà essere preceduto da una indagine geologica e geotecnica atta a definire sui reali luoghi di imposta, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni, la presenza e lo stato di conservazione di eventuali cavità, la stabilità dei terreni e a verificare l'esatta posizione ed escursione della falda;

12) le fondazioni delle opere d'arte dovranno intestarsi ed essere debitamente incastrate nei livelli integri e non alterati dei materiali presenti e dovranno interessare terreni appartenenti al medesimo litotipo evitando i contatti laterali tra terreni aventi comportamenti differenziati nei confronti delle sollecitazioni sismiche;

13) la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Enel Esercizio di Frosinone

La costruzione della superstrada interferirà con n. 1 tratto di linea in Alta Tensione 150kV, con 6 tratti di linea di Media Tensione 20kV e n. 7 tratti di linea in Bassa Tensione 380/220 volt.

Tali linee potranno essere spostate, qualora dovessero risultare incompatibili con l'opera da realizzare, solo dietro richiesta dell'Ente interessato e formalizzato all'Enel con congruo anticipo (almeno un anno); l'Enel potrà iniziare i lavori solo dopo che abbia ottenuto le dovute autorizzazioni alla costruzione di nuovi impianti, o a variare il tracciato di quelli esistenti, come disposto dalla L.R. 42/90; l'Ente richiedente lo spostamento o la modifica degli impianti elettrici, dovrà corrispondere all'Enel l'integrale rimborso delle spese sostenute; non possono essere iniziati lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore da quella di sicurezza prevista dalla normativa vigente."

Telecom Italia

Le spese per gli spostamenti delle linee telefoniche che insistono sulla tratta saranno a completo carico del proponente

RFI - Zona Tirrenica Sud

Sia trasmesso il progetto esecutivo con allegata una apposita relazione idrogeomorfologica che verifichi che le eventuali modifiche dei bacini imbriferi interessanti le opere ferroviarie a valle della variante non hanno influenza sulla funzionalità delle stesse

Comune di Alatri

Si chiede che vengano apportate al tracciato le seguenti modifiche; quali prescrizioni, che l'Ente ritiene di dover avanzare così come prevista nella delibera G.M. n. 325 del 17/07/99 a cui si fa riferimento e che si produce. Tanto più che alcune osservazioni mosse dall'Ente, sono riscontrabili anche nella relazione di sintesi allegata allo studio di impatto ambientale. Inoltre il Comune di Alatri con delibera n. 48 del 29/09/1999 prende atto del procedimento della Conferenza di Servizi del 30/07/99 per l'approvazione del progetto definitivo della superstrada Sora-Frosinone 5° lotto 1° stralcio e recepisce lo strumento urbanistico del comune e approvazione specifica Variante al vigente P.R.G."



REGIONE LAZIO

Ministero dell'Ambiente - Prescrizioni contenute nel DECRETO/VIA/7235 del 04.6.2002.

a) Superamento del fiume Cosa e delle strade S. Giuseppe e S. Mattia:

Le acque di piattaforma dovranno essere convogliate in una vasca di sicurezza opportunamente dimensionata e con funzioni di sedimentazione e disoleazione; le acque in uscita dalla vasca di sicurezza dovranno essere convogliate in un impianto di subirrigazione alle superfici sottostanti il viadotto che dovranno essere rivegetate con specie sciafile.

Nello stesso tratto, ai lati della piattaforma pavimentata sia della superstrada sia dei relativi raccordi di svincolo sia delle varianti della viabilità locale interferita, dovranno essere introdotte fasce boscate tampone continue con vegetazione composita arborea ed arbustiva autoctona avente anche valenza di schematura visuale e mitigazione acustica, estese ciascuna fino almeno 25 m dai margini della piattaforma pavimentata. Gli edifici ricadenti in tali fasce dovranno essere delocalizzati: le eventuali scarpate di rilevato o di trincea dovranno essere modellate per raccordarle adeguatamente alla campagna, e con pendenze compatibili con l'impianto vegetale e comunque possibilmente non superiori a 35°. In sponda *sinistra*, parte del viadotto superstradale in area agricola dovrà essere sostituita con rilevato (eventualmente con uno o più sottopassi faunistici adeguati per sito e forma), e la variante planimetrica della strada di S. Giuseppe, qualora necessaria, dovrà svilupparsi verso sud-est, con tracciato plano-altimetrico più possibile addolcito. In sponda destra, il tratto di superstrada a quota più profonda dovrà essere possibilmente collocato in galleria artificiale, la cui copertura dovrà essere raccordata alla campagna e rinaturata; in corrispondenza della galleria, gli edifici a distanza dalla piattaforma pavimentata inferiore a quella sopra indicata potranno essere mantenuti in sito. Quanto prescritto dovrà essere oggetto di un progetto unitario che dovrà garantire il coordinamento delle ottimizzazioni sopra indicate;

b) Superamento dei corsi d'acqua secondari e dei colatori più importanti:

per il superamento dei corsi d'acqua minori, ed in particolare per il Fosso della Francesca ed il Fosso di Monte Radicino, la strada dovrà adottare ponti di larghezza adeguata al rispetto integrale dell'alveo e della fascia di vegetazione riparia, di caratteristiche e misure adeguate per la continuità biologica ed in particolare per la permeabilità faunistica;

c) Nodo terminale con strade ASI e previsto casello autostradale di Ferentino:

in fase di progettazione esecutiva, si dovrà verificare la fattibilità di soluzioni di nodo che garantiscano maggior funzionalità (soprattutto in termini di capacità di accumulo e in generale di livelli di servizio e di sicurezza) al nodo tra la strada ASI (a nord dell'autostrada), gli svincoli del raccordo al casello autostradale e il raccordo al cavalcavia autostradale. In ogni caso, si dovrà verificare sin d'ora la fattibilità plano-altimetrica di eventuali successivi adeguamenti e potenziamenti di nodo, in particolare per il raddoppio delle carreggiate del sovrappasso dell'autostrada A1 a connessione delle strade ASI a nord e a sud dell'autostrada e per il disbrigo in continuità a livello sfalsato di una o più manovre del suddetto nodo. Le aree necessarie per tali futuri interventi dovranno essere sin d'ora riservate e tutelate, se necessario adeguando a tal fine anche il progetto esecutivo delle opere previste di immediata realizzazione;

d) Mitigazioni acustiche:

si dovrà procedere ad una ulteriore verifica modellistica dell'efficacia dei dispositivi di mitigazione acustica, estesa per l'intero tracciato e con riferimento alle zonizzazioni acustiche comunali ex art. 2 DPCM 1/3/91 nel frattempo adottate o comunque ad una apposita zonizzazione suppletiva equivalente, e con parametri di abbattimento realmente corrispondenti ai modelli commerciali di barriere che si intende utilizzare, sito per sito. Di conseguenza si dovrà procedere ad un aggiornamento del progetto di localizzazione e dimensionamento delle barriere. Ciò dovrà riguardare anche il tratto terminale del tronco superstradale già realizzato, presso lo svincolo di Castelmassimo, comprendendone anche le relative rampe; per l'innesto terminale sul previsto



REGIONE LAZIO

casello autostradale di Ferentino, il progetto dovrà considerare anche i contributi emissivi di quest'ultimo e del relativo tratto autostradale.

Il Proponente dovrà comunque impegnarsi sin d'ora per la realizzazione di ulteriori interventi di mitigazione acustica congruenti con le norme del Regolamento acustico per le strade di nuova costruzione (anche nel caso che la costruzione sia già ultimata), da attuarsi entro 1 anno dalla sua entrata in vigore;

e) Cantierizzazione:

in aggiunta ai Piani di Sicurezza previsti dagli artt. 12 e 13 del D.Lgs. 494/96 dovrà essere redatto un regolamento di cantiere per l'adozione di accorgimenti e dispositivi per il contenimento delle emissioni e delle alterazioni ambientali, prevedendo tra l'altro:

- in fase di trasporto, la copertura dei carichi che possono essere dispersi;
- la programmazione di operazioni di innaffiamento delle piste tramite autobotti;
- la protezione degli alberi da mantenere (recinzioni, staccionate, ...);
- la prevenzione delle dispersioni e delle infiltrazioni in falda di idrocarburi specie dalle macchine di lavorazione nei piazzali di sosta e dalle attrezzature di lavaggio manutenzione e rifornimento, e di sostanze chimiche in genere utilizzate nel cantiere, specie durante le perforazioni e il getto delle fondazioni;

f) tratto di superstrada esistente Sora-Castelmassimo:

anche a titolo compensativo degli impatti complessivi non eliminabili prodotti dall'intervento in progetto, il Proponente, per quanto possibile, dovrà realizzare sul tratto di superstrada esistente Sora-Castelmassimo interventi di rinaturazione e arredo a verde, di raccolta e depurazione delle acque di prima pioggia, nonché di mitigazione degli impatti acustici sui recettori più sensibili o più esposti;

g) prescrizioni di ordine generale:

tutti gli interventi di mitigazione, rinaturazione e rivegetazione previsti ai lati della strada dovranno essere specificati e quantificati analiticamente in un progetto di massima, redatto anche tenendo conto delle indicazioni delle Linee Guida per gli Interventi di Ingegneria Naturalistica.

In tutte le situazioni di stretta vicinanza tra insediamenti anche singoli e piattaforme pavimentate sia della superstrada che delle varianti alla viabilità locale dovranno essere inserite fasce a verde di mitigazione visuale, acustica ed atmosferica, continue e di dimensione e caratteri analoghi a quelli indicati per il tratto di superamento del torrente Cosa, con delocalizzazione degli edifici residenziali ricadenti in tale fascia;

• i tracciati delle varianti alla viabilità locale interferita, sia in sovrappasso che in sottopasso, dovranno essere ottimizzati riducendone le tortuosità planimetriche determinate dall'orientamento rigidamente ortogonale all'asse superstradale dei manufatti di scavalco, orientamento che invece dovrà essere riavvicinato più possibile all'allineamento planimetrico dei tracciati attuali, tramite l'adozione di manufatti obliqui rispetto all'asse superstradale. Per ciascuno di essi l'opzione tipologica tra cavalcavia e sottopasso dovrà essere verificata sulla base del criterio della minimizzazione dei dislivelli di tracciato e delle pendenze di rampa;

• ciascuna variante e ciascun manufatto di scavalco dovrà presentare adeguati spazi e soluzioni per la mobilità in sicurezza, separata e protetta dalle corsie di marcia, dell'utenza ciclo-pedonale; ciò dovrà valere anche per la connessione tra i due versanti autostradali e per l'intero nodo terminale con il casello autostradale e la viabilità con le zone ASI a sud dell'autostrada, introducendo sia nelle opere già realizzate sia in quelle da realizzare soluzioni, dispositivi, e spazi adeguati a garantire la continuità in sicurezza per la mobilità locale, in modo protetto e separato dai flussi autostradali/superstradali e della viabilità delle zone industriali;



REGIONE LAZIO

il progetto esecutivo adeguato ai sensi del presente parere, ed in particolare delle prescrizioni di cui ai punti a), b) e e), nonché un progetto e un programma di massima riguardanti gli interventi di mitigazione e di compensazione di cui ai punti d), e), f) e g) dovranno essere trasmessi per la verifica di ottemperanza al Ministero dell'Ambiente e al Ministero per i beni e le attività culturali; prima della messa in esercizio, anche parziale, dell'opera il soggetto gestore dovrà presentare alla competente Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, per l'approvazione, i programmi operativi di monitoraggio per le varie componenti ambientali (aria, acqua, suolo, sottosuolo, rumore e vibrazioni);

dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni individuate dalla Regione Lazio e dal Ministero per i beni e le attività culturali riportate integralmente nelle premesse del decreto VIA n. 5657 del 12/12/2000.

h) La Regione Lazio dovrà istituire e assicurare il funzionamento di un apposito Osservatorio Ambientale costituito da rappresentanti dei Ministeri concertanti il provvedimento e della Regione che nel corso dei lavori possa provvedere alla verifica del corretto adempimento degli obblighi previsti e fornire le dovute indicazioni per quanto concerne il profilo della tutela ambientale;

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Presidente della Regione Lazio, o suo delegato, che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Alatri entro 30 giorni, pena la decadenza.

Roma.....

Per il Comune di Alatri
il Sindaco.....

Per il Comune di Veroli
il Sindaco

Per la Regione Lazio
il Presidente